

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00309248
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	relazione urbanistico ambientale
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0700111861

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	villa
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di fonti diverse
OGTN - Denominazione e numero sito	VILLA ROMANA DELLA FOCE
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Villa Matuciana

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Sanremo
PVCL - Località	SANREMO
PVL - Altra località	Foce

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Sanremo
CTSF - Foglio/Data	39
CTSN - Particelle	80, 83, 84, 85, 169
CTSP - Proprietari	Comune di Sanremo
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	A nord Cimitero, a sud spiaggia.

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	7.75912
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.80825
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	NR (recupero VIR)
<b>GPBT - Data</b>	0000/00/00
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RCG - RICOGNIZIONI</b>	
<b>RCGA - Responsabile scientifico</b>	Agosti P.
<b>RCGE - Motivo</b>	ricerche scientifiche
<b>RCGD - Data</b>	1925
<b>RCGS - Bibliografia specifica</b>	Medri M., La Villa romana della Foce (Sanremo), 2006, p. 22.
<b>RCGZ - Specifiche</b>	Il sito era noto dal Seicento, come ci tramandano notizie di eruditi locali. Secondo ipotesi prive di fondamento, cui tuttavia è stato dato credito fino agli inizi del XX secolo, la villa era identificata come Villa Matuciana, nome derivante da un toponimo che ricorda il centro principale di questa zona in epoca romana, verosimilmente da identificarsi con l'area urbana di San Remo. In una lettera datata ottobre 1925 il Regio Ispettore Onorario P. Agosti fornisce la prima descrizione di carattere scientifico dei ruderi e allega due piante e tre fotografie dell'area.
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Villa Romana della Foce
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Gambaro L.
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Medri M.
<b>DSCT - Motivo</b>	Proseguimento indagine archeologica
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	2002-2003; 2004-2005; 2008
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	Gambaro L., in Archeologia in Liguria I, 2008, p. 184. Gambaro L., Medri M., in Archeologia in Liguria I, pp. 242-243; Gambaro L., in Archeologia in Liguria III, 2013, pp. 99-101.
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	

<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Villa Romana in Regione Foce
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza alle Antichità della Liguria
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Istituto di Studi Liguri
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Lamboglia N.
<b>DSCT - Motivo</b>	Proseguimento indagine archeologica
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	1936; 1962-1963
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	Lamboglia N., in Archeologia in Liguria. Scavi e scoperte 1967-75, 1976, pp. 169-170.
<b>DSCN - Specifiche</b>	Gli scavi e le ricerche sulla villa proseguirono grazie al lavoro di N. Lamboglia nel 1936-1937 e nel 1962-63, dopo che l'area della villa era stata acquisita dal Ministero e dal Comune di San Remo. Venne così demolita la casa rurale e furono portati in luce una serie di altri vani.
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Sanremo. Avanzi di una piscina e di altre costruzioni romane
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza alle Antichità del Piemonte e della Liguria
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Barocelli P.
<b>DSCT - Motivo</b>	ricerca scientifica
<b>DSCD - Data</b>	1925
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	Barocelli p., Notizie degli scavi di Antichità, 1932.
<b>DSCN - Specifiche</b>	Nel novembre del 1925 l'Ispettore di zona Pietro Barocelli iniziò una prima Campagna di indagini archeologiche. Egli mise in luce alcuni ambienti, correttamente riconosciuti come parte di un impianto termale pertinente a una villa. Altri resti, forse sempre appartenenti a questo stesso edificio, vennero individuati più a ovest, presso il rio San Bernardo, mentre fu solo ipotizzata l'esistenza di resti sommersi della villa. Tre ambienti, quelli che oggi conservano i muri di maggiore altezza erano stati reimpiegati forse già dal XVII secolo per la costruzione di una "casa mediterranea".
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	Età romana imperiale
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi dei materiali
<b>ADT - Altre datazioni</b>	II-VI sec.d.c.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Si tratta di ruderi.
<b>RS - RESTAURO</b>	

## RST - RESTAURI

<b>RSTD - Data</b>	2006-2009
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Viarengo e Tiscornia
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Comune di Sanremo
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## CA - CARATTERI AMBIENTALI

### GEF - GEOGRAFIA

<b>GEFD - Descrizione</b>	I resti della villa romana della Foce si trovano nei pressi del cimitero monumentale di Sanremo, vicino allo sbocco a mare del Rio Foce e del Rio San Bernardo.
<b>GEFI - Sistema idrico di superficie</b>	Rio San Bernardo ad ovest, Rio Foce ad est.

### CAS - CARATTERI AMBIENTALI STORICI

<b>CASD - Descrizione</b>	La villa di Foce appartiene alla tipologia delle ville marittime, grandi residenze extra-urbane, dislocate in prossimità del mare. L'area della Foce, per tutta l'età moderna, si trovava in una zona rurale, esterna al centro urbano; qui, era stata costruita una tipica "casa mediterranea" con annesso pozzo a cicogna per attingere l'acqua, ancora visibile nel panorama del sito archeologico.
---------------------------	--

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

La parte oggi visibile della villa è composta da diversi ambienti appartenenti principalmente all'impianto termale (Scheda MA 0700309213). Gli ambienti A1-A7 sono da riferirsi alle terme mentre gli ambienti A8-A14 sono accessori: A8 era una stanza di servizio, A9 le latrine, A10 un cortile, A11 e A12 potrebbero essere o delle salette o anche stanze da letto, A13 è un piccolo vano stretto e lungo che poteva essere un vano scale, infine A14 era il giardino. Allo stato attuale della ricerca, è possibile proporre per la villa una datazione iniziale al I secolo d. C. sulla base della tipologia degli impianti di riscaldamento e per i reperti ceramici rinvenuti, dati per altro in accordo con la tecnica in opera cementizia con paramento in blocchetti rettangolari di arenaria e calcare (petit appareil), usata per la costruzione. I reperti ceramici, inoltre, ci testimoniano della continuità di uso di questo edificio sino al V - VI secolo d.C. Negli anni '90 sono state avviate anche indagini subacquee nella rada di fronte alla villa. Tali indagini, condotte dalla Soprintendenza, da un lato, hanno permesso di accertare che i presunti ruderi sommersi nel tratto di mare antistante alla villa sono in realtà degli affioramenti rocciosi naturali, dall'altro, hanno restituito numerosi reperti fittili, pertinenti ad anfore dello stesso tipo. Si può quindi ipotizzare che l'imboccatura del Rio Foce e la rada di levante siano state teatro del naufragio di almeno un relitto carico di anfore tipo Dressel 2/4, anfore impiegate nel I sec. d.c. per il trasporto del vino. Tra 2002-2003 e 2004-2005 si sono svolte ulteriori Campagne di scavo: 1) nella prima Campagna (2002-2003), in concomitanza con un intervento di riqualificazione, è stato effettuato un saggio di scavo archeologico nell'area che sarà adibita a parcheggio pubblico, a ridosso della recinzione occidentale del sito archeologico, dove è stata realizzata una trincea con andamento nord sud con dimensioni di 16 x 4,5 m. Lo scavo ha messo in luce strati antropizzati moderni che coprivano uno strato antropizzato antico di colore bruno, caratterizzato da pochi frammenti ceramici e laterizi in matrice sciolta

<b>DESO - Descrizione</b>	<p>e argillosa; al di sotto di esso è stato messo in luce uno strato argilloso compatto, di colore giallo, declinante verso sud, su cui poggiavano verso l'estremità meridionale del saggio, lacerti di due murature, costituite entrambe da un solo corso di pietre e grossi ciottoli senza legante; un muro ha andamento curvilineo e si raccorda verso ovest all'altro, che è invece rettilineo in senso est-ovest. Presso l'angolo nord-ovest dello scavo alla stessa quota di tali murature è stata messa in luce una concentrazione di materiale ceramico ed edilizio; poco più a nord della precedente, un secondo nucleo di pietre e laterizi potrebbe riferirsi al fondo superstite del riempimento di una buca o ad attività di spianamento e sistemazione posteriori all'abbandono della villa. Questo scavo ha quindi permesso di affermare che la villa si estendeva anche verso ovest con murature che, sebbene rinvenute a livello di fondazione, presentano due caratteristiche interessanti: hanno sia un orientamento che una tecnica costruttiva diversi da quelle affioranti nella vicina area archeologica, configurando perciò la possibilità che la monumentalizzazione del complesso possa essere stata preceduta da una prima fase forse di età augustea o giulio-claudia. 2) La Campagna 2004-2005 ha comportato dapprima la realizzazione di planimetrie e sezioni architettoniche aggiornate, poi lo scavo vero e proprio con due saggi: il primo saggio, ad ovest dei resti, ha permesso di individuare al centro del muro perimetrale sud della vasca A1 l'imboccatura del Praefurnium che permetteva di riscaldare l'intercapedine (hipocaustum) sottostante il pavimento della vasca. Inoltre, si è potuto accertare il buono stato di conservazione di due condotti fognari, uno confluyente nell'altro, aventi direzione NO/SE coevi all'impianto termale. La fogna si interrompe dopo 6 m verso sud, invece dal lato opposto si biforca in due condotti divergenti. Il secondo saggio ha permesso di verificare che non esistono altri ambienti attigui alla sala absidata A12. Infine si sono scoperte due murature tra loro vicine, riferibili ad una fase edilizia anteriore alla costruzione del complesso termale: presentano infatti diverso allineamento e si trovano ad una quota inferiore. Ciò conferma l'esistenza di un edificio precedente e più modesto, già ipotizzato per i rinvenimenti del 2002 avvenuti nel parcheggio confinante ad ovest.</p>
<b>NCS - Interpretazione</b>	Villa di età romana imperiale.
<b>MTP - MATERIALI PRESENTI</b>	
<b>MTPS - Densità</b>	fitta
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Sanremo
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Corso Cavallotti 53
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	Art 5 DLgs 490/1999
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	2004/01/27
<b>NVCD - Data notificazione</b>	2004/03/19
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	2004/04/30
<b>NVCP - Estensione del</b>	

<b>vincolo</b>	Strutture murarie di età romana
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	L.1089/39
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1953/12/21
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1954/01/07
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	1954/01/15
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	L.1089/39
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1943/03/02
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	L.1089/39
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1943/03/02
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	1945/09/11
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1934/02/24
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1500041842466
<b>FTAT - Note</b>	<a href="http://geoportale.regione.liguria.it">http://geoportale.regione.liguria.it</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da bibliografia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1511091694647
<b>FTAT - Note</b>	Martino G.P., in Rivista ingauna Intemelia LI, 1996, p. 209. Veduta aerea.
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da bibliografia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1511091961207
<b>FTAT - Note</b>	Medri M., La Villa romana della Foce (Sanremo), 2006, p. 42. Sale A11 e A12.
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da bibliografia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1511092125135
	Gambaro L., Villa romana della Foce, Progetto Accessit. Murature

<b>FTAT - Note</b>	pertinenti alla prima fase della villa emerse nel 2002.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	2004/01/27
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Ufficio provinciale di Imperia Servizio di pubblicità immobiliare, sez. di Sanremo
<b>FNTS - Posizione</b>	Reg. gen. 5847, Reg. part. 3981
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1500177648641
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	1953/12/21
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Conservatoria delle Ipoteche - Ufficio di Sanremo
<b>FNTS - Posizione</b>	Reg.vol. 487 n.244, Reg. part. vol. 1138 n.212
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1511092474695
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	1943/03/02
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Regia Conservatoria delle Ipoteche - Ufficio di Imperia
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1511092723775
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	1943/03/02
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Regia Conservatoria delle Ipoteche - Ufficio di Imperia
<b>FNTS - Posizione</b>	Reg.ord.vol. 418 n.1218, Reg.part.vol. 877 n.1141
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1511092844071
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	1934/02/24
<b>FNTN - Nome archivio</b>	NR
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1511093040111
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gambaro L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	949
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.99-101
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gambaro L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	921

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 405-406
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gambaro L. / Medri M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	687
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 381-382
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gambaro L. / Medri M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	687
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 242-243
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gambaro L./ Raffelini C. ( contributi di )
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	682
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 184
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Medri M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1954
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lamboglia N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1955
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barocelli P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	1958
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 17-21
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	0000



<b>CMPN - Nome</b>	NR (recupero VIR)
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero VIR)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbaro, Barbara
<b>AGGE - Ente</b>	S19
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Barbaro, Barbara
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Barbaro, Barbara
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Eliseo, Laura
<b>AGGE - Ente</b>	S19
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Gambaro, Luigi
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Medri, Maura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Barbaro, Barbara
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	BIB: Si è inserita la bibliografia più recente che richiama a quella precedente. FNT3: Nota da Liguria Vincoli: La part. 83 mq. 816 è stata vincolata con D.M. 8.2.26 (non si ha però alcun documento di questo vincolo). Tale particella risulta comunque vincolata con D.Leg. 490/1999 art. 5 del 27/01/2004 .